



GAAm

GRUPPO ARCHEOLOGICO
AMBROSIANO

Visita GUIDATA

domenica **12 MAGGIO 2024**



Visita guidata alla mostra: "Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dèi" e alla mostra permanente della Fondazione Rovati

*Visita condotta dalle **guide specializzate della Fondazione***

Dove: **Corso Venezia, 52 - Milano**

Visita Guidata



domenica

12 MAGGIO 2024

Contributo spese organizzative: 25,00€

La quota di adesione comprende: Guida specializzata e ingresso alle mostre

NON comprende: tutto quanto non espressamente indicato

Organizzatore:
Giorgio Palummo

Numero minimo di partecipanti e termine ultimo di conferma: minimo 10 partecipanti e max 15; è richiesta conferma di partecipazione entro e non oltre il **04/05/2024**



Programma della visita

ore 09,45: ritrovo all'ingresso della Fondazione Rovati
ore 10,00: inizio visita guidata
ore 11,30: fine visita guidata

I soci dei Gruppi Archeologici d'Italia possono partecipare se in regola con la quota associativa 2024

Per informazioni e conferma:
giorgio.palummo@fastwebnet.it - 348 9691609

Dopo che l'organizzatore confermerà il raggiungimento del numero minimo di partecipanti: versare la quota prevista tramite bonifico sul c/c IT51W0358901600010570656143 presso Allianz Bank, intestato a Gruppo Archeologico Ambrosiano APS e inviare al più presto copia del bonifico a infoqaam@arceoambrosiano.org

In caso di disdetta non si ha diritto alla restituzione della quota prevista. Sarà possibile, in qualsiasi momento, effettuare una sostituzione della propria prenotazione con un altro Socio.

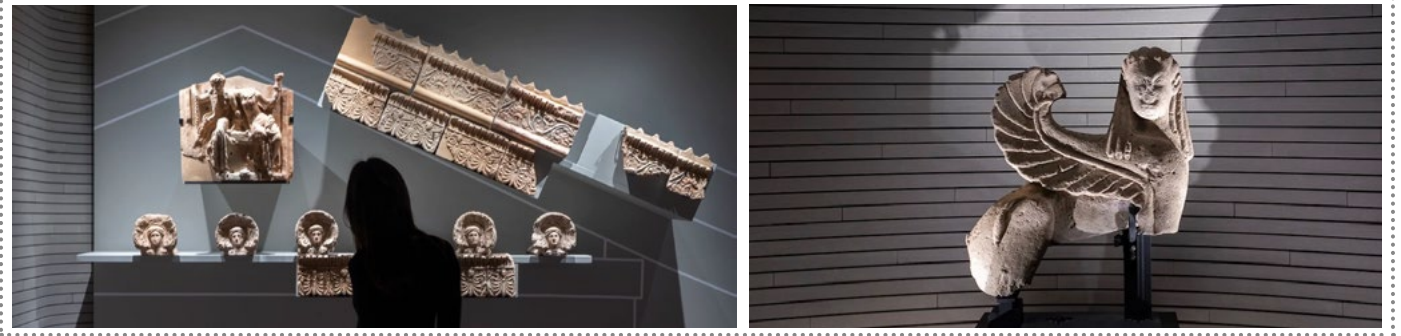
GAAm GRUPPO ARCHEOLOGICO
AMBROSIANO - APS

Associazione di Promozione Sociale ETS aderente ai Gruppi Archeologici d'Italia APS (Roma)
SEDE LEGALE (non aperta al pubblico) Viale Coni Zugna, 5/A - 20144 Milano
SEDE DELLE RIUNIONI SOCIALI (su convocazione comunicata via mail) presso "Casa delle Associazioni e del Volontariato del Comune di Milano Zona 1" Via Marsala 10 - Milano

TEL. 348.9691609 | 333.4698263 | 348.7112516 | 339.2434405 | **C.F.** 97402300152
P. IVA 12510470961 | c/c Allianz Bank **IBAN** IT51W0358901600010570656143
infoqaam@arceoambrosiano.org - **www.arceoambrosiano.org**
RUNTS Lombardia fasc. n. 8.5/2023/1127 Rep. n.110830



Museo Fondazione Luigi Rovati



Il Museo custodisce una preziosa raccolta di ceramiche, bronzi e ori etruschi. Il percorso di visita si snoda dal Piano Ipogeo al primo Piano Nobile e accosta opere d'arte moderna e contemporanea a più di 200 reperti della collezione etrusca.

Mostra: "Vulci. Produrre per gli uomini. Produrre per gli dèi"

Vulci è tra le più dinamiche città dell'Etruria meridionale costiera, e si distingue per la produzione di raffinati bronzi e ceramiche e per le imponenti sculture in pietra e terracotta. Questo dinamismo alimenta una estesa rete di rapporti commerciali e di scambi culturali con gli altri centri etruschi e mediterranei, a sua volta stimolo per la stessa produzione artistica e artigianale locale. Nella continuità della visione della Fondazione che vede l'arte come continuum storico fra antico e contemporaneo, nelle opere esposte Giuseppe Penone plasma la materia-tempo con le proprie mani, in un antico gesto che diventa esso stesso scultura contemporanea.

La ricostruzione del valore di Vulci come metropoli, dalle sue origini fino alla conquista romana, permette di ricostruire parallelamente l'evoluzione antropologico-culturale delle élites dominanti, degli artigiani-artisti e di tutta la popolazione vulcente. Una grande mostra che, accanto a una selezione di reperti inediti appartenenti alla collezione della Fondazione, espone capolavori provenienti dalle collezioni di importanti istituzioni pubbliche ed enti privati, a conferma della attrattività del progetto espositivo che la Fondazione esercita fin dalla sua apertura. Tra i reperti più spettacolari, **la coppia di mani in lega d'argento**, oro e rame, e il **collarino in osso**, appartenente a uno Sphyrelaton, o statua polimaterica, rinvenuto nel 2013 nella necropoli dell'Osteria; gli ossuari in terracotta inediti della collezione della Fondazione Luigi Rovati; per la prima volta esposti insieme un **nucleo di ceramiche attribuite al Pittore delle Rondini**; tra i bronzi inediti un candelabro e due colini della Fondazione Rovati, la **spada con fodero** e l'imponente **urna biconica ed elmo-coperchio** in bronzo proveniente dagli scavi Mengarelli della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale; la Maschera-visiera in bronzo, un unicum per l'Etruria, probabilmente di uso cerimoniale, proveniente dai Musei Vaticani; imponente l'inedito Pilastro figurato in nenfro della Collezione Castiglione Bocci di Ischia di Castro; parimenti straordinaria la ricostruzione dell'edicola di Ponte Rotto dedicata alla coppia Dionisio ed Arianna, dal 1889 parte delle raccolte del Museo Archeologico Nazionale di Firenze e mai più esposta in Italia dal 1966.

Due le opere di Giuseppe Penone della collezione della Fondazione Luigi Rovati e inedite per pubblico italiano: Cocci, del 1982 e Colonna di menti, del 1981.